



**FILO ROSSO** In alto lo scrittore Patrick McGrath. A destra, in senso orario: Gianrico Carofiglio, Mario Desiati, Gabriella Genisi, Nicola Lagioia e il giallista Antonio Manzini. In basso Rosella Santoro e un momento della conferenza di presentazione del festival «Il Libro Possibile»



**IL FESTIVAL, I NOMI UN TEMA DI SPERANZA: «IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLU». EMILIANO E BRAY CON SANTORO ALLA PRESENTAZIONE**

## Con 200 ospiti i 20 anni del Libro possibile

Da McGrath a Manzini e D'Amore per l'edizione a Polignano e Vieste



La prima serie di incontri dal 7 al 10 luglio. Di Palma (Bcc) «Cultura essenziale»

di LIVIO COSTARELLA

**S**e «il cielo è sempre più blu», come cantava Rino Gaetano, il tributo che quest'anno farà il festival letterario «Il Libro Possibile» al cantautore calabrese, a 40 anni dalla scomparsa, suona ancora più incisivo. Specie a Polignano, dove «nel blu dipinto di blu» è lo storytelling di un territorio. Così, il *fil rouge* degli oltre 200 appuntamenti che contorneranno la ventesima edizione del Libro Possibile, sarà proprio «il cielo è sempre più blu», nelle sue numerose declinazioni metaforiche: dalla denuncia sociale a uno sguardo di speranza sul futuro; dalla questione ambientale alla luce della cultura che rischiarerà i momenti di buio. L'edizione del ventennale è stata presentata ieri al Circolo Barion dalla direttrice artistica Rosella Santoro: tra i tanti intervenuti, lo stato maggiore della Regione Puglia che sostiene il festival (il presidente Emiliano, l'assessore alla Cultura Bray e il dirigente Aldo Patruno), il sindaco di Polignano Domenico Vitto, e l'amministrazione comunale di Vieste, con il sindaco Giuseppe Nobiletto e l'assessore alla Cultura Graziamaria Starace. Sì, perché quest'anno la kermesse raddoppia date e location: dal 7 al 10 luglio si svolgerà come da tradizione a Polignano, per poi spostarsi il 22, 23, 29 e 30 luglio a Vieste, nella storica piazza di Marina Piccola.

Anche Polignano quest'anno si riprende gli spazi adeguati, con Largo Cristoforo Colombo, Piazza Aldo Moro, Piazza San Benedetto, Terrazza dei tuffi, che ospiteranno le consuete presentazioni di autori di *best seller* italiani e stranieri, alte cariche istituzionali, intellettuali, scienziati, imprenditori, giornalisti e celebrità di ogni ordine e grado. Tutto sarà realizzato nel rispetto delle norme anti Covid: per partecipare è necessaria la prenotazione sul sito [libropossibile.com](http://libropossibile.com) o nel Libro Possibile Caffè di via Caduti di via Fani, a Polignano (il biglietto ha un costo di 3 euro giornalieri, devoluto in beneficenza).

«La cultura - ha spiegato Emanuele Di Palma, presidente della Banca Credito Cooperativo San Marzano, tra gli sponsor della manifestazione - svolge un ruolo cruciale per rilanciare l'economia, garantire la stabilità sociale, valorizzare le tradizioni e rendere gli stili di vita più compatibili con i principi base dell'etica e della sostenibilità. È per questo che da sei anni sosteniamo il Libro Possibile di cui condividiamo l'approccio da un lato educativo e dall'altro di promozione del territorio. Oggi, in modo particolare, dopo un anno di pandemia, crediamo ancor di più che la cultura possa davvero diventare la colonna portante di un nuovo modello di crescita per la nostra regione». Ci sarà anche un grande autore internazionale: Patrick McGrath, celebre scrittore inglese che a

## A Bruck lo «Strega» giovani

Premio letterario, Trevi guida la cinquina votata ieri sera a Benevento

**È** Edith Bruck con *Il pane perduto* (La nave di Teseo), la vincitrice dell'ottava edizione del Premio Strega Giovani. Con 65 preferenze su 416 voti espressi il libro della Bruck, alla quale il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è stato votato da una giuria di ragazze e ragazzi tra i 16 e i 18 anni provenienti da oltre 60 scuole secondarie superiori distribuite in Italia e all'estero (Berlino, Bruxelles, Parigi).

«Incontro da tanti anni i giovani nelle scuole che mi ripagano con il loro leggere e andrò avanti finché avrò respiro. Questa è la mia missione e anche un dovere morale. I giovani sono migliori di quello che

pensiamo», ha detto la scrittrice e poetessa di origine ungherese. Edith Bruck, nata in una povera e numerosa famiglia ebrea nel 1931, sopravvissuta ad Auschwitz, Dachau, Bergen-Belsen, ne *Il pane perduto* ripercorre la sua vita, dalla deportazione nei campi di concentramento, quando era ancora bambina, al presente, perché adesso «è ancora più importante ricordare». Lo scorso febbraio la Bruck ha ricevuto la visita del Santo Padre che ha voluto incontrarla a casa sua dopo aver letto il libro.

Il vincitore è stato proclamato oggi, in apertura della diretta strea-

ming dal Teatro Romano di Benevento, dove per la prima volta si vota la cinquina, dal presidente della Camera dei deputati, Roberto Fico, collegato da remoto.

È stata rispettata così la tradizione che negli scorsi anni, escluso il 2019 a causa della pandemia, ha visto svolgersi la cerimonia di proclamazione sempre a Palazzo Montecitorio.

Il premio è stato consegnato da Giuseppe D'Avino, presidente di Strega Alberti Benevento. «La lettura è fondamentale e la cultura deve essere il faro del nostro Paese», ha detto il presidente della camera

Roberto Fico.

Hanno concorso per il riconoscimento undici libri candidati al Premio Strega. Il comitato direttivo del Premio ha ritenuto che, per i temi trattati, il romanzo di Giulio Mozzi, *Le ripetizioni* (Marsilio), fosse adatto esclusivamente a un pubblico di adulti, pertanto non ha concorso al Premio Strega Giovani.

Assegnato anche da Guido Serafini, direttore Regionale Campania di Bper Banca, il Premio Strega Giovani per la migliore recensione a Luca Rossi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Lucio Anneo Se-

neca di Roma.

Grande esclusa è stata Teresa Ciabatti. Teresa Ciabatti.

Emanuele Trevi, con 256 voti per il suo *Due vite* edito da Neri Pozza guida la cinquina del Premio Strega 2021 votata ieri sera per la prima volta al Teatro Romano di Benevento.

Al secondo posto Edith Bruck (vincitrice dell'ottava edizione del Premio Strega Giovani con *Il pane perduto*) che ha ottenuto 221 voti per il lavoro pubblicato da La nave di Teseo) e al terzo Donatella Di Pietrantonio con 220 voti per *Borgo Sud* (Einaudi). Al quarto posto Giu-